

essere gli spunti più interessanti su cui verificarsi all'interno delle Unità Coniugali, e questi spunti possono essere diversi per ogni Unità Coniugale. In definitiva deve essere, quello di P. Antonio, un testo di riferimento all'interno del quale muoversi liberamente dopo averlo approfondito bene.

All'interno della riunione si è ricordato altresì la data della Festa dell'Associazione che sarà il 30 maggio 1999 e la data dell'incontro estivo di Montagna Gebbia che sarà dal 27 luglio al 1 agosto 1999, e ancora si rammenta a tutti di partecipare attivamente alla realizzazione di Lettera di Famiglia inviando articoli, in modo particolare dalle U. C., in riferimento a quelli che sono eventi importanti come le nascite o altro.

Infine i responsabili della casa dell'Oasi, Enza e Tanino chiedono a tutti di essere più presenti specie quando bisogna accogliere gruppi numerosi.

## NOTIZIE IN BREVE...

**Testimonianza ad Acireale:** giorno 20 e 21 febbraio si è tenuto ad Acireale il convegno organizzato dalla Conferenza Episcopale Siciliana sulla presenza della famiglia nel sociale. In occasione di tale importante convegno la nostra Associazione è stata invitata a presentare la nostra esperienza del Centro Solidali con Te che ha suscitato vasto interesse tra i convegnisti.

**Incontro Estivo a Montagna Gebbia:** Si ricorda a tutti di presentare al più presto le adesioni per poter prenotare la struttura. Non si è più in grado di garantire il posto a chi protraprà ulteriormente l'indesicione. La data grà confermata è dal pomeriggio del 27 Luglio al pranzo del 1 Agosto.

**Festa della Solidarietà:** Giorno 30 maggio si terrà presso il Centro Solidali con Te di Sambuca la festa della Solidarietà dei bambini dell'Associazione; si inizierà alle 10 con la Messa.

**Terza settimana di studi sulla Spiritualità coniugale e familiare:** si è tenuto a Roma, anche quest'anno, la settimana di studi organizzata dalla Conferenza Episcopale

Italiana. Il tema di quest'anno, era: "Padri e Madri siate santi come è santo il Padre vostro che è nei cieli". Anche quest'anno la sede è stata Rocca di Papa nei pressi di Roma ed il periodo dal 28 aprile al 2 maggio. Per la nostra associazione hanno partecipato P. Antonio Santoro e la Famiglia Adorno.

**Famiglie in attesa...:** I migliori auguri per il periodo di "attesa" ai coniugi Rosaria e Pippo Bignone, Daniela e Gianni Leone, Vera e Mario Dell'Oglio.

### Équipe di Redazione:

Antonio Adorno  
Antonio Andaloro  
Giovanna Cacioppo  
Giuseppe Compagno  
Vito Plances  
P. Antonio Santoro omi  
Lillo Scallisi

Collaboratori? Li aspettiamo! Ricorda: se desiderate ricevere notizie, spunti di riflessione, ecc... il modo più sicuro è contribuire a darne.

## Associati per crescere ed operare

Giorno 28/3 si è tenuta l'Assemblea. In semplicità e coscienza dei miei limiti. A quella sede, oltre ad approvare i bilanci si sono svolte le elezioni per la elezione del nuovo consiglio direttivo che risulta così composto: Presidente Vito Plances, Vice Presidente Enza Colletti, consiglieri Antonio Adorno, Albertina Ciaccio, Gianni Leone e Giacoma Cacioppo. Da queste pagine cogliamo l'occasione per augurare al nuovo consiglio un proficuo lavoro per l'intera associazione e per ringraziare calorosamente il vecchio consiglio per il lavoro svolto.



### Riportiamo di seguito un breve cenno di saluto del nuovo presidente

Che cos'è l'Oasi se non un crescere nella fede e un bene operare? E farlo con gioia, amore, entusiasmo; in un luogo dove possiamo trovare ristoro noi, le nostre famiglie e quanti ci sono vicini? Sì, a questo siamo chiamati.

**Operare** bene, quindi, in letizia e alleggeriti dai tanti pesi che ci opprimono, perseguire il nostro giusto ideale di amore, solidarietà, imparando a spendere tutti i nostri talenti e assecondando le nostre più vere appaganti inclinazioni.

E qui accanto al nostro prossimo più prossimo poter dire: questo è Gesù!

**Operare** bene, significa per noi attuare lo statuto che ci siamo dati e, quindi per me, rendermi disponibile ad assistere e coordinare ogni vostra iniziativa nella

Vostro Vito

### SOMMARIO

Famiglia icona dell'Amore del Padre

Assemblea responsabili di Unità Coniugali

Notizie in breve

## FAMIGLIA "ICONA" dell'AMORE del PADRE

di P. Antonio Santoro - sintesi di Antonio Andaloro

*La redazione di Lettera di Famiglia propone qui di seguito un approfondimento, in forma sintetica, della prima parte del tema di quest'anno. L'intenzione è quella di suddividere in più parti le tematiche affrontate così da rendere maggiormente fruibile il testo di P. Antonio, nella speranza, anche, che le sintesi che proporremo, possano rivelarsi delle piste per le riflessioni delle Unità Coniugali.*

### Riflessioni sul cap.1: Gesù, Verbo Incarnato, è l'Icona del Padre

Volendo ricercare i segni che nel corso dei secoli hanno manifestato l'amore di Dio per l'uomo, indubbiamente ve ne sono due che al di sopra di ogni altro testimoniano in tal senso: la creazione, e in particolare la creazione dell'essere umano, e la missione di salvezza di suo figlio Gesù.

La creazione già di per sé rappresenta un atto d'amore infinito, un atto d'amore verso tutte le creature e in particolar modo verso l'uomo, creatura prediletta nello scambio relazionale. E' nei confronti dell'uomo infatti, che Dio manifesta la maggiore attenzione nella comunicazione.

Dio crea l'essere umano diversificandolo in maschio e femmina e attribuendo ad ognuno dei due, parte delle caratteristiche dell'altro sesso, proprio ad immagine di sé stesso. Di qui l'intuizione di un Dio che è "padre-madre", un Dio che è completezza, e noi ripercorrendo nella nostra umanità il percorso divino tendiamo a nostra volta a raggiungere questa completezza che sarà piena nella resurrezione dei corpi e che per adesso si compie in quello che è il "significato sponsale del corpo". Cioè un corpo, per l'appunto, tutto teso al dono di sé all'altro, un corpo in cui tutto parla di **relazione**:

dalla struttura anatomica, palesemente costruita per "essere in contatto", sino al mistero imperscrutabile dell'unità mente-fisico-spirito che ancora una volta ci indica la strada verso la condivisione, la comunione fra gli esseri umani, creati per essere fratelli fra loro in Cristo e, al contempo, fratelli di Cristo.

E, in quanto fratelli del Figlio di Dio, figli anch'essi dell'unico Padre. Gesù è venuto per indicarci la strada dell'amore del Padre.

In questa vocazione dell'uomo ad "essere in relazione" possiamo cogliere in modo incontrovertibile quella innata "tensione unitiva" che conduce l'uomo all'amore per la donna e la donna all'amore per l'uomo. In definitiva, possiamo leggervi chiaramente il presupposto fondamentale della coppia e quindi della **famiglia**, cioè il **rapporto di complementarietà e di reciprocità** fra i due sessi.

E ancora una volta, è Gesù che fa luce nei nostri cuori su questo mistero di complementarietà e di reciprocità. Il sacrificio della sua vita per noi ci ha mostrato il grande amore del Padre per la nostra vita. Dunque siamo fatti per essere in **compagnia**, per essere **in due**, per essere in **relazione**, per realizzare il

(Segue a pag. 3)

progetto di Dio sull'uomo e sulla donna: la **condivisione**, che è condivisione sponsale ma che è anche condivisione universale tra le singole persone. Ed è comunque la **persona umana** che rimane al centro del progetto di Dio, in quanto è la persona umana che è alla base di ogni società, di ogni comunità e soprattutto di ogni famiglia, ed ognuna di queste entità si fonda sull'"*individualità della persona che entra continuamente in relazione*", nella logica del  **dono**.

Alla luce, dunque, degli approfondimenti suggeriti da P. Antonio, mi pare opportuno trarre alcune conclusioni utili per la nostra vita di famiglia:

1 Ogni membro della famiglia deve ricordarsi sempre che la "famiglia" non è una entità astratta ma che è formata da *singole persone*, ognuna con una propria individualità che va rispettata.

2. La famiglia, nei suoi singoli membri, è chiamata a vivere la relazione nei suoi

diversi aspetti:

- come dono: esistere **per** l'altro
- come comunione: esistere **con** l'altro.

Ed insieme esiste armoniosamente con e per l'altro. Ciò significa essere **famiglia aperta**.

3. E' fondamentale, all'interno delle nostre famiglie cristiane, cogliere il senso della paternità e della maternità di Dio per riuscire a leggere e vivere la reciprocità tra uomo e donna e quindi tra marito e moglie, come partecipazione e riflesso, "Icona", della paternità e maternità di Dio.

4. La preghiera comunitaria della famiglia e il concreto servizio reciproco devono ricordare costantemente la centralità di **Gesù** affinché faccia luce sui significati profondi che costituiscono l'amore tra uomo e donna, significati sui quali si costruisce la famiglia stessa.



## ASSEMBLEA RESPONSABILI U.C.

24 gennaio 1999 - OASI CANA

Questo del 24 gennaio è stato un incontro molto sentito e partecipato da tutti con il cuore. Infatti argomento centrale è stato il Centro **Solidali con te** di Sambuca, il quale dopo aver ottenuto la convenzione per il rimborso dei trattamenti ai disabili ora si trova in un delicatissimo momento di passaggio. Il punto è che le leggi dello stato obbligano chi gestisce il centro ad assumere da subito tutto il personale necessario per i trattamenti, assicurando il rimborso dopo parecchi mesi. S'intuisce subito come per il nostro Centro questo rappresenti un onere insostenibile. Molto accorato, in tal senso, l'intervento di Enza Colletti che chiede preghiera e interventi concreti, anche solo in termini di presenza al Centro per l'accoglienza delle famiglie dei disabili.

P. Antonio, invece ci ha presentato ufficialmente il tema dell'anno che è "La **Famiglia Icona dell'Amore del Padre**". Il suggerimento è quello di leggere sì il testo, ma di farlo diventare proprio, di compenetrarlo per poi trovare quelli che possono

(Continua a pagina 4)